



Comune di Ponzano Romano

LA DEFORMAZIONE DEL QUOTIDIANO

Mostra di Massimo Antonelli e inaugurazione del monumento *Modulo*
domenica 30 ottobre 2022 alle ore 11.00

Abbazia di Sant'Andrea in Flumine, Ponzano Romano (Roma)

Presentazione del Sindaco Sergio Pimpinelli
Testo in catalogo di Claudio Crescentini

La mostra durerà fino al 31 dicembre 2022 e sarà aperta tutte le domeniche dalle 10,30 alle 16.00. Gli altri giorni su appuntamento chiamando il 329 6140122 o lo 0765 338175

Il progetto che il Comune studia da diverso tempo è quello di sistemare nel centro storico del paese, opere artistiche fruibili da tutta la popolazione.

L'operazione ha visto selezionare artisti di respiro nazionale e internazionale. L'opera di Massimo Antonelli è *Modulo*, una grattugia in acciaio COR-TEN alta 3 metri, ospitata nello spazio esterno di Sant'Andrea in Flumine a Ponzano Romano.

L'autore ha voluto dedicare *Modulo* ai detenuti politici per i diritti civili e per la pace nel mondo. Gli esponenti più di spicco sono Nelson Mandela, Mahatma Gandhi e Martin Luther King, ma sono molti i personaggi che hanno combattuto, sono stati arrestati e detenuti per aver difeso i diritti civili e la pace sul pianeta.

Classe 1942, regista, sceneggiatore, autore di documentari, film inchiesta e film a soggetto, prevalentemente di denuncia e su temi sociali, dal 1997 Massimo Antonelli ha iniziato ad affiancare al lavoro come regista, l'arte contemporanea, che è poi diventata la sua principale attività.

Nel voler offrire una visione più ampia del suo messaggio, il Comune di Ponzano Romano ha voluto organizzare una mostra delle sue ultime produzioni nella cornice di Sant'Andrea in Flumine.

Attraverso un lungo viaggio creativo, pari ad un simbolico viaggio spirituale, Antonelli "costruisce" *Un percorso difficile*, una *Via Crucis* laica che guarda l'elemento dominante di una grattugia a misura d'uomo intitolata *Calvario*. L'arte è un continuo mischiarsi di sofferenza e guizzi di creatività che appagano l'autore, rendendolo soddisfatto e subito impaziente di cercare altre forme e altri concetti. La "deformazione" di Antonelli è quella di muoversi fra un modo e un altro, fra un MODULO e un altro. Fare, formare, trasformare. Deformare. Ogni giorno, in un nuovo giorno, vivere per trovare modi espressivi e dialogare con la società circostante.